

Presentare e raccontare l'arte contemporanea: tre libri esemplari

L'arte è ricerca continua, assimilazione delle esperienze passate, aggiunta di esperienze nuove, nella forma, nel contenuto, nella materia, nella tecnica, nei mezzi. Così affermava Bruno Munari e crediamo che per l'arte contemporanea questo sia ancora più vero. Le esperienze nuove, le tecniche, i mezzi che gli artisti contemporanei hanno usato e usano ancora, possono sembrare a prima vista incomprensibili, lontani da noi e dalle nostre vite. Come raccontare e come presentare alle ragazze e ai ragazzi l'arte contemporanea? Come avvicinare a questa ricerca continua, affascinante e difficile? Proviamo a rispondere, presentando tre libri molto diversi tra loro, che nel tempo sono diventati dei "classici" nel mondo della letteratura d'arte per ragazze e ragazzi. Il primo autore è Pinin Carpi, al secolo Giuseppe Carpi, (Milano 1920 – 2004) scrittore, illustratore e poeta italiano. Il secondo volume appartiene a una storica collana, *L'Art en jeu*, ideata dall'artista Sophie Curtil con Elizabeth Amzallag-Augé. Il terzo è dell'artista svizzero Ursus Wehrli, nato nel 1969.

Buona lettura a tutte e a tutti!



Pinin Carpi, *Nolde. La collana di pietre blu*, Vallardi, 1978

Questo volume fa parte di una collana editata dal 1973 dalla casa editrice Vallardi, *L'arte per i bambini*. Pinin Carpi ha prestato la sua fantasia ad artisti come Klee, Van Gogh, Canaletto, Vermeer, Matisse, Goya. Fu una collana molto fortunata, per l'epoca coraggiosamente controcorrente, impegnativa e costosa a causa della riproduzione delle opere. Questi libri proponevano un modo estremamente innovativo di parlare d'arte ai bambini: non attraverso date e nozioni bensì attraverso vere e proprie storie, con i quadri come illustrazioni. Pinin Carpi prendeva spunto da un'opera per raccontare una storia intrecciando genialmente opere d'arte e testi di alta letteratura e di poesia, per portare i lettori a entrare in contatto con le scelte stilistiche degli artisti.



Danièle Giraudy, *Picasso le Minotaure*, Editions du Centre Pompidou, 1987

Questo libro fa parte della collana di libri d'arte per i bambini *L'Art en jeu* pubblicato dalle edizioni del Centre Pompidou dal 1985 per oltre dieci anni. Sono volumi incentrati sullo sguardo per spingere i lettori più piccoli a un approccio sensibile e nuovo alle opere d'arte, stimolando l'immaginazione. In questo volume vengono presentate le varie parti del quadro di Picasso, fino ad arrivare all'immagine completa, per poi invitare il lettore a creare il proprio Minotauro con le pagine del libro. Questa collana è strettamente collegata alla collezione del Centre Pompidou: ogni opera e ogni scultura viene svelata sulle pagine attraverso l'intrecciarsi di immagini, domande, e sorprese grafiche, senza dimenticare, nel finale, brevi cenni storici.



Ursus Wehrli, *Kunst aufräumen*, Kein & Aber, 2002

Questo artista si è guadagnato un posto nella scena dell'arte contemporanea con un progetto molto particolare, che gioca con lo stereotipo della Svizzera, come nazione estremamente organizzata e ordinata. Wehrli decostruisce i dipinti dei maestri moderni nei pezzi che li compongono, ordinandoli per colore e dimensione. Dietro questa scomposizione, c'è uno studio dei singoli elementi che rivela importanti informazioni riguardo la struttura degli originali, che vengono così modificati in maniera radicale rispetto a ciò che siamo abituati a vedere e conoscere. In tal modo, queste "nuove" opere sono tanto surreali da apparire comiche. Il risultato è un lavoro semplice, ma complesso allo stesso tempo e giocato su una manifesta ed evidente ironia.

